



## AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO

### ATTI DEL SEGRETARIO GENERALE

Decreto n. 280

Parma, 12 novembre 2018

**OGGETTO:** Costituzione transitoria del Fondo destinato a compensare le prestazioni di lavoro straordinario dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po per l'anno 2018.

### IL SEGRETARIO GENERALE

#### VISTI

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- in particolare, l'articolo 63 (*Autorità di bacino distrettuale*) del suddetto Decreto legislativo;
- il DM 25 ottobre 2016 n. 294 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (pubblicato su G.U.R.I. n. 27 del 2 febbraio 2017), recante “*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”;
- il DPCM 4 aprile 2018 (pubblicato su G.U.R.I. n. 135 del 13 giugno 2018), recante “*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016*”;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 52 del 26/02/2018;
- il Regolamento generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi tuttora vigente in questa Autorità approvato con deliberazione di Comitato Istituzionale n. 16 del 14 ottobre 1998;

#### CONSIDERATO che;

- con decorrenza 13 giugno 2018, tutto il personale in servizio a tempo indeterminato inquadrato nei ruoli dell'Autorità di bacino del Po è stato trasferito

all'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po, Ente Pubblico non economico dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, e di autonomia organizzativa, patrimoniale, gestionale e contabile;

- al suddetto personale, ai sensi dell'art. 8, c.3 DM 25 ottobre 2016 n. 294, si applica il CCNL relativo al Comparto degli enti pubblici non economici nazionali e quindi, il CCNL Funzioni Centrali sottoscritto il 12.02.2018;

**ACCERTATO** pertanto che l'Autorità di bacino distrettuale è Ente di nuova istituzione a cui tra l'altro si applica il CCNL Funzioni centrali diverso dal CCNL Funzioni Locali applicabile alla precedente Autorità di bacino di rilievo nazionale;

**CONSIDERATO** che per garantire la funzionalità dell'Ente è necessario autorizzare il personale a svolgere prestazioni straordinarie per le seguenti specifiche motivazioni:

- la fase di avvio del nuovo ente comporta impegnativi e pressanti adempimenti straordinari sia in tema di gestione del personale (inquadramento nuovo CCNL, adeguamento retribuzioni, calcolo fondi e applicazione nuovi istituti contrattuali) sia per la strutturazione organizzativa dell'ente (regolamentazione nuovo ente, organigramma e funzionigramma) sia per la gestione amministrativo contabile dello stesso (contabilità speciali ancora aperte ma necessita di predisporre all'applicazione della nuova contabilità);
- questa fase di transizione coincide altresì con l'avvio dell'aggiornamento biennale degli atti di Pianificazione generale di bacino e con l'approvazione da parte della Conferenza Istituzionale permanente del Programma Stralcio degli interventi di manutenzione 2018 con l'attribuzione all'ADBPO della responsabilità di gestione di € 10 milioni (atto 1/2018 del 16.10.2018);
- i quattro dipendenti titolari di incarico di posizione organizzativa (decreto n. 242 del 24/09/2018), per i quali il CCNL Funzioni Locali prevedeva che la retribuzione di posizione e di risultato assorbisse tutto il restante salario accessorio, nel CCNL Funzioni Centrali mantengono il diritto alla liquidazione del lavoro straordinario dal 13 giugno u.s.;
- il nuovo ente presenta significative carenze di organico in quanto a fronte di una dotazione teorica di 140 unità, il personale in servizio ad oggi è di 33 persone e il piano occupazionale approvato dalla Conferenza Istituzionale permanente con delibera n. 6/2017 del 14/12/2017, non è ancora operativo in quanto manca il necessario decreto interministeriale attuativo;

**VISTI** gli orientamenti applicativi ARAN sulla costituzione dei fondi per gli enti di nuova istituzione, con particolare riguardo al n. 164 e 215 del 3 agosto 2012, ma ritenuto allo stato di non poter procedere alla definitiva quantificazione dei Fondi stessi considerato che è stato attivato un Tavolo Nazionale tra Organizzazioni Sindacali e MATTM che dovrà costituire linea di indirizzo e coordinamento sul tema per tutte le 5 Autorità di Bacino distrettuali;

**CONSIDERATA**, tuttavia, l'urgenza di integrare l'importo destinato alla remunerazione delle prestazioni straordinarie e impegnato sul Cap. 3012 della Contabilità Speciale 1274 in quanto insufficiente e quasi esaurito;

**RITENUTO** di quantificare in via provvisoria in € 8.000,00 (pari a circa 450 ore) l'importo necessario a far fronte al fabbisogno di prestazioni straordinarie da liquidare al personale fino al termine del 2018;

**DATO ATTO** che si tratta di atto transitorio, necessario a garantire il funzionamento e l'erogazione dei servizi dell'Autorità nella fase di transizione 2018 in linea con quanto espresso da ARAN nel parere prot. 15218 del 29/08/2018 acquisito dall'ADBPO con prot. 5394 del 29/08/2018, ma che con successiva determinazione si provvederà alla quantificazione a regime del fondo stesso;

**RICHIAMATO** l'art. 25 del CCNL Funzioni centrali 2016/2018 sottoscritto il 12/02/2018 relativo alla disciplina del lavoro straordinario che prevede:

*1. Le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e, pertanto, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro e di copertura dell'orario di lavoro.*

*2. La prestazione di lavoro straordinario è espressamente autorizzata dal dirigente sulla base delle esigenze organizzative e di servizio individuate dalle amministrazioni, rimanendo esclusa ogni forma generalizzata di autorizzazione. Il lavoratore, salvo giustificati motivi di impedimento per esigenze personali e familiari, è tenuto ad effettuare il lavoro straordinario.*

*3. Il limite massimo individuale di lavoro straordinario è fissato in 200 ore annue.*

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento è il dirigente amministrativo dott.ssa Marta Segalini;

**VISTO** il DPCM 14 luglio 2017 con il quale il dott. Meuccio Berselli è stato nominato Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po;

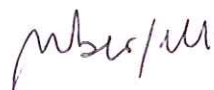
## **DECRETA**

Per le motivazioni in premessa esposte che si intendono integralmente riportate:

1. **di quantificare** in via transitoria per l'anno 2018 il Fondo destinato a compensare le prestazioni di lavoro straordinario del personale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, integrando dell'importo di € 8.000,00 la somma stanziata sul Cap. 3012 della Contabilità Speciale 1274 (€ 14.000,00);

2. **di provvedere** all'impegno di spesa di € 8.000,00 oltre oneri sociali (€ 1.904,00) e IRAP (€ 680,00) e così per complessivi € 10.584,00 a carico del Cap. 999 art. 1 finanziato mediante rimborsi da altri enti, sulla Contabilità Speciale 1274 di questa Autorità nell'anno 2018;
3. **di rinviare** a successivo decreto la quantificazione del Fondo straordinario a regime;
4. **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento è il dirigente amministrativo dott.ssa Marta Segalini.
5. **di comunicare** alle Organizzazioni Sindacali, per informativa, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale di questa Autorità di bacino distrettuale.

**Il Segretario Generale**  
Meuccio Berselli



MS